



Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, concernente “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente “Norme sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, concernente “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” ed, in particolare, l’articolo 10, comma 1, lettera b), in base al quale le amministrazioni pubbliche redigono annualmente, oltre al Piano della *performance*, un documento denominato “Relazione sulla *performance*”;

VISTO, inoltre, l’articolo 15, comma 2, lettera b) del predetto decreto legislativo, n. 150 del 2009, che dispone che la “Relazione sulla *performance*” è definita dall’Organo di indirizzo politico, in collaborazione con i vertici della stessa;

VISTO, altresì, l’articolo 14, comma 4, lettera c) del medesimo decreto legislativo, n. 150 del 2009, in base al quale l’Organismo indipendente di valutazione valida la Relazione sulla *performance* e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Amministrazione;

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante il “Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112 recante “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”;



A sensi dell’art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
si attesta che la presente copia composta di n. 4 fogli,
è conforme all’originale.

Roma, il 11 OTT. 2017



Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 e sue successive modifiche e integrazioni, recante, “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, concernente “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali”;

VISTO il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;

VISTO il decreto ministeriale 27 marzo 2015 “Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza”;

VISTO il Documento di Economia e Finanza per l'anno 2016 approvato dal Parlamento in data 10 aprile 2015;

VISTO il decreto ministeriale 7 agosto 2015, con il quale è stato emanato l'atto di indirizzo che ha individuato le priorità politiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2016, con proiezione triennale 2016-2018;

VISTO il decreto ministeriale 22 dicembre 2015, concernente il “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2015, concernente l'adozione del “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;





Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209 concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 – 2018”;

VISTO il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, n. 44 riguardante la riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che ha altresì modificato il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018” adottato con decreto ministeriale 26 febbraio 2016, n. 101;

VISTO il decreto ministeriale 10 giugno 2016 concernente la Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;

VISTO il decreto interministeriale 28 giugno 2016 recante “Conferimento dell’autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale”;

VISTE le Direttive generali per l’azione amministrativa e la gestione relative all’anno 2016, emanate dal Ministro in data 12 settembre 2016, con le quali sono stati assegnati ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e ai titolari degli Istituti dotati di autonomia speciale di livello generale gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi;

VISTE le Direttive di II livello adottate dalle strutture di vertice amministrativo che assegnano gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali ai dirigenti di II fascia centrali e periferici;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito in Legge 15 dicembre 2016, n. 229;

VISTE le delibere della CiVIT – Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche, ora ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche);

CONSIDERATO che la presente Relazione viene formulata esclusivamente sulla base degli atti d’ufficio predisposti dal vertice politico-amministrativo *pro-tempore*;

RILEVATA l’esigenza di adottare la *Relazione sulla performance 2016*;

DECRETA:





Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Art. 1

1. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, è approvata la “*Relazione sulla performance 2016*” del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

2. La Relazione di cui al comma 1 è trasmessa, in ottemperanza a quanto disposto dall’articolo 14, comma 4, lettera c), del citato decreto legislativo n. 150 del 2009 e successive modificazioni, all’Organismo indipendente di valutazione della *performance* per la prevista validazione.

Roma, **10 OTT. 2017**

IL MINISTRO


